

**COMUNE DI PRIVERNO**  
*Provincia di Latina*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 1 del 26 marzo 2011**

**OGGETTO: CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL DOTT. PROF. ALESSANDRO BARTOLOMEO PRIMARIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.**

**CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA A S.E. STANISLAV VALLO AMBASCIATORE DELLA REPUBBLICA SLOVACCA**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore **11.30** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA E APERTA**.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI	X	
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI	X	
5) BRUNO SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA	X	
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI	X		19) MAURO PETROLE	X	
9) ANGELO GALLI	X		20) FRANCESCO AVERSA		X
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) ADRIANA FIORMONTI		X
11) LUCIANO PALLESCI	X		TOTALE	18	3

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)

in carica n. 20

presenti n. 17 + 1 (Sindaco)

assenti n. 3

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli		X
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il **Sindaco**, avv. Umberto Macchi, che presiede la seduta in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti 18 consiglieri, come da frontespizio della presente deliberazione, il Sindaco prende la parola per illustrare il punto all'ordine del giorno. (Di seguito si riporta l'intervento)

*"Consiglieri*

*Sindaci ed Amministratori*

*Autorità Civili, Militari e Religiose*

*Rappresentanti delle Associazioni*

*Signore e Signori*

*Non capita tutti i giorni di avere un Consiglio Straordinario per il conferimento della Cittadinanza Onoraria a due autorità – che tutti voi ben conoscete, ma che ho il dovere di ringraziare per la loro presenza – quali l'Ambasciatore in Italia della Repubblica Slovacca S.E. Stanislav VALLO ed il Direttore del Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile dott. Sandro BARTOLOMEO.*

*Ringrazio di cuore tutti i Consiglieri comunali di tutti i Gruppi politici – oltre che per la loro presenza – per aver, da subito, condiviso questa mia proposta nonché gli illustri ospiti che hanno voluto condividere con noi questo momento.*

*L'Ambasciatore VALLO ed il dott. BARTOLOMEO non hanno bisogno di presentazioni e sarebbe troppo lungo elencare i loro riconoscimenti culturali o scientifici, pertanto mi limiterò – in maniera molto sintetica – a ricordare il loro rapporto con la nostra città.*

*Poi avremo tempo e modo per spiegarci cosa e perché li ha portati a creare un rapporto così forte con la nostra realtà o, perché no – anche di smentirmi.*

**SANDRO BARTOLOMEO**

*Dopo aver completato la sua formazione medica specializzandosi in Neuropsichiatria Infantile, ha iniziato l'esperienza lavorativa presso il Comune di Sezze dove ha attivato questo Servizio.*

*Nel 1980 con l'avvio delle UU.SS.LL. Neuropsichiatria Infantile è stato trasferito nel comune di Priverno e nel corso del Convegno di presentazione dei 30 anni attività del Centro svoltosi giovedì abbiamo ricordato come Sandro BARTOLOMEO – insieme a coloro che avevano la responsabilità politica nella gestione della USL – abbia fattivamente contribuito all'ampliamento del Servizio che diventò Dipartimento di Salute Mentale.*

*Il centro di Neuropsichiatria Infantile è stato poi ulteriormente ingrandito ed ha svolto una fervente attività sia ambulatoriale che di ricovero giornaliero acquistando una valenza nell'ambito provinciale e regionale.*

*Ma il dott. BARTOLOMEO nella sua attività non si è limitato all'impegno "medico" – pur preziosissimo per una particolare fascia d'età – ma ha parimenti svolto un importantissimo ruolo di organizzatore e di motivatore nonché – grazie anche alla recente collaborazione con l'Università – di formazione e di nuove figure professionali*

STANISLAV VALLO

Ambasciatore della Repubblica Slovacca in Italia si è laureato presso l'Università Comenius di Bratislava con una tesi in letteratura italiana su Francesca da Rimini.

Nel 1991 inizia la sua carriera diplomatica presso il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale Cecoslovacca che lo porterà con l'incarico di Primo Consigliere l'anno successivo in Italia.

Nel 1995 è diventato Primo Consigliere dell'Ambasciata Slovacca presso la Santa Sede e dal 1999 al 2003 presso l'Ambasciata di Francia.

Ha quindi sostituito Josef MIKLOSKO – che suo tramite saluto – nell'attuale incarico.

La sua prima visita a Priverno avviene pochissimo tempo dopo il suo insediamento l'8 marzo 2006 in occasione dei festeggiamenti in onore di S. Tommaso di quell'anno ed ha mantenuto con la nostra città uno stretto rapporto.

Fra l'altro, oltre ad aver sempre sostenuto e stimolato i rapporti tra Priverno e Rača-Bratislava partecipando per quanto possibile alle occasioni di incontro,

- Ha partecipato in qualità di Relatore al Convegno "La Politica come Bene Comune: Un valore europeo" svoltosi nel Borgo di Fossanova nel marzo 2008;

- Ha permesso dopo l'allestimento in tutte le capitali europee che arrivasse anche nella nostra città la mostra fotografica di Ladislav BIELIK sulla repressione a Bratislava di quella che è passata alla storia come la "Primavera di Praga";

- Ha fortemente voluto che quattro studenti slovacchi frequentassero per un anno il nostro Liceo scientifico circostanza che ha dato impulso ad una forte crescita culturale dei nostri ragazzi che si sono avvicinati alla realtà dell'Europa dell'Est.

- Aveva dato la propria disponibilità a relazionare nell'ambito dell'ultimo Convegno dal titolo "Etica e Società Contemporanea" e impossibilitato a partecipare ha commosso tutti con la sua splendida e toccante lettera.

AAAAAAAA

Io credo sia evidente sia il merito che il nesso che accomuna due personalità che hanno contribuito – in tempi e modi diversi – non solo a far crescere ma a far uscire Priverno ed il territorio da una dimensione locale e localistica.

Ricordavamo sempre giovedì che l'esperienza di Sandro BARTOLOMEO e di Neuropsichiatria Infantile dimostra che le eccellenze possono nascere e svilupparsi anche nelle piccole realtà, mentre i rapporti avuti con l'Ambasciatore VALLO hanno aperto Priverno ad una dimensione europea vera, dei cui effetti benefici forse non siamo ancora tutti pienamente coscienti ma che dureranno nel tempo.

Di questo e di molto altro li ringrazio.

Ma vi è una ultima e altrettanto importante "motivazione" che li accomuna alla nostra comunità, con la quale concludo.

*Vi è un sentimento irrazionale che pervade gli abitanti del nostro territorio; un sentimento certamente presente in tante altre parti d'Europa ma altrove per lo più determinato e giustificato da particolari condizioni geo-territoriali molto diverse dalle nostre.*

*Questo sentimento ci porta a sentirci aprire il cuore quando scendendo dalla Palombara ci appare la "Valle dell'Amaseno" e che ci fa essere legati visceralmente alla nostra "pipernesità" anche quando con fatica e sofferenza, siamo costretti ad allontanarci.*

*Ora il fatto che Sandro e – S.E. mi perdonerà – Stanislav, abbiano – in modo sincero ed irrazionale e nonostante la conoscenza di ben altre città e di altri luoghi – voluto condividere con me, con voi, parte di questo amore nei confronti di una città e di una terra bella ma dai sentimenti difficili è straordinario ed importante per il riconoscimento ed il ringraziamento che vogliamo oggi dare loro.*

*Ma soprattutto – e concludo veramente – quella di oggi vuole essere da parte del Consiglio Comunale e di tutta la città di Priverno – una dichiarazione di volontà a far sì che il rapporto possa e debba durare nel tempo e, ci auguriamo, per sempre.*

*Ad maiora!*

A questo punto il Sindaco invita i capigruppo e rappresentanti delle Istituzioni presenti ad esprimersi.

Prende la parola Don Giovanni Gallinari che si associa ai sentimenti del Sindaco. Esprime ringraziamento al dott. Bartolomeo che ha speso 25 anni sul territorio.

All'Ambasciatore ha espresso ringraziamenti anche in altre occasioni. Soddisfazione nel vedere popoli diversi da noi che hanno esaltato la figura di S. Tommaso. Porge i suoi auguri a che spendano al meglio le doti che hanno avuto nell'ottica dei servizi.

Interviene il consigliere Comunale Domenico Antonio Sulpizi per un omaggio al dott. Bartolomeo e sottolinea come il Sindaco abbia citato la storia dell'istituzione del servizio.

Per quanto riguarda l'ambasciatore sottolinea il fatto che ha fatto una tesi su Francesca da Rimini in Italia e che ha partecipato alla Primavera di Praga. Lo ringrazia e stima per quello che ha fatto e che farà.

Ringrazia il dott. Bartolomeo da parte di tutta la città di Priverno ed il Comprensorio Monti Lepini. Lui ha dato molto senza chiedere e lo ringrazia. Ha dato continuità all'azione e si dichiara dispiaciuto che gli sia stato impedito di assumere ruolo dirigenziale in questa ASL. Il Direttore Generale ha preso impegni nei confronti di questo distretto, ma è un impegno ancora generico. Dal 1/4/2011 Bartolomeo andrà in pensione e non si sa ancora cosa succederà in questo distretto. Conclude ringraziando e augurando una buona prospettiva per tutto quello che farà.

Ringrazia infine l'Amministrazione comunale per aver voluto conferire cittadinanza a questi due personaggi e dichiara di esserne onorato.

Prende la parola il consigliere Comunale Picozza, Capogruppo PD comunale la quale dichiara di aver apprezzato la scelta del Sindaco e gli effetti benefici di questa condivisione e principi e l'amore per questa città.

La celebrazione della cittadinanza onoraria al dott. Bartolomeo la vive in maniera più diretta. Ritiene che abbia dato contributo incondizionato a questo paese e comprensorio. La sua uscita dalla vita della nostra comunità lascerà un grande vuoto. C'è stato depauperamento continuo dei servizi socio sanitari sul territorio. Ricorda di aver condiviso con lui il percorso relativo all'infanzia visto che lei è operatore scolastico da 30 anni. Sottolinea che sono stati messi in piedi servizi che costituiscono un modello di analisi e modalità terapeutiche all'avanguardia. Ricorda il lavoro di sinergia tra la scuola e il Servizio di neuropsichiatria infantile e come la figura di Giovanni Bollea sia stato un maestro portato ad esempio dal dott. Bartolomeo. La sua vita si è intrecciata anche dal punto di vista politico e queste dimensioni interagiscono. Ribadisce di essere decisi a tenerci stretto quanto c'è sul territorio e che vigileranno sulla situazione.

Interviene il consigliere Comunale Federico D'Arcangel, capogruppo SEL il quale esordisce dichiarando di avere il rimpianto di non aver conosciuto prima l'ambasciatore Vallo privandosi di una conoscenza personale. Da oggi è cittadino di Priverno e si avrà l'occasione di approfondire la conoscenza.

Ricorda che con il dott. Bartolomeo ha condiviso vita personale e professionale ed è uno degli ultimi testimoni di una stagione che ha portato grandi risultati dettati dalla voglia e dalla capacità di programmare. Sono stati sperimentati e prodotti grandi risultati. Quella stagione è finita, ma non si può scendere al di sotto dei livelli minimi. Grande attenzione per quanto è stato fatto e augura di godersi la ricchezza di tutto quanto c'è anche al di fuori dell'attività lavorativa.

Prende la parola il consigliere Comunale Fabio Martellucci capogruppo della PDL il quale rivolge un commosso e veloce saluto. Dichiara di riconoscersi nelle considerazioni del Sindaco nel motivare il riconoscimento della cittadinanza onoraria. Il dott. Bartolomeo ha dato spessore al servizio che ha condotto con grande afflato umano che ha accompagnato le famiglie nel centro diretto da lui e verso il quale non possiamo che rivolgerci con gratitudine.

Per quel che riguarda la cittadinanza a S.E. Vallo sottolinea che il concetto di propria patria si deve incontrare con altre patrie e l'integrazione tra popoli è necessaria per l'integrazione europea. Sottolinea come la Sua presenza abbia contribuito ad arricchire il concetto di patria "Europea" e di come entrambi i nuovi "cittadini" abbiano contribuito a far crescere la nostra città.

A questo punto il Sindaco, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, invita il consiglio comunale a votare il presente punto all'ordine del giorno.

Dopo la votazione cede la parola ai cittadini onorari.

Prende la parola il dott. Sandro Bartolomeo il quale dichiara di essere emozionato e che si tratta di un momento di commozione intensa. Sottolinea come Priverno sia una città straordinaria per le sue bellezze che ha deciso di fare un gesto di grande disponibilità verso di lui che qui ha

fatto il suo dovere. Ritiene che questo riconoscimento debba essere esteso a tutto il gruppo di operatori che lo hanno accompagnato e senza il quale non avrebbe potuto dare il segnale di unire ad un buon lavoro, una grande disponibilità umana a chi è in difficoltà. Questo gruppo è una garanzia perciò lui lascia nel momento in cui c'è gruppo molto solido.

Rivolgendosi alla comunità di Priverno ricorda che questo centro è in primo luogo della comunità di Priverno ed è un servizio che ha fatto tanto bene ai bambini della comunità di Priverno. Sottolinea come spesso nei centri più piccoli si riescano a fare esperienze impensabili per le grandi città. Qui c'è una comunità accogliente e disponibile a fare esperienze, con l'impegno di tutti tecnici, amministratori e buona politica. Ricorda il Prof. Carlo Cicala che non è presente ma che ha avuto grandi meriti per quello che è avvenuto. Sottolinea anche come il prof. Levi, uno dei nomi più importanti nella neuropsichiatria infantile, intervenendo all'intitolazione del centro, ha sottolineato come da questo territorio arrivano a Roma pochissimi bambini perché si svolge un ruolo di buona qualità. Invita gli amministratori locali a difendere e a proteggere questo servizio.

Aggiunge che manterrà l'insegnamento del corso di laurea e così frequenterà il centro seguendone le vicende. Conclude dichiarando che sicuramente per lui ci sarà grande vuoto visto che ha passato la maggior parte della sua vita a Priverno. Gli mancheranno anche i bambini visto che si è dedicato anche alla clinica perché sono loro la sua scelta di lavoro.

Ringrazia il Consiglio comunale, il Sindaco e la comunità di Priverno. "Vi voglio bene non vi dimenticherò mai."

Dopodiché il Sindaco cede la parola all'ambasciatore Vallo il quale prima di intervenire consegna un regalo alla città di Priverno che consegna nelle mani del Sindaco.

Il Sindaco ringrazia.

L'ambasciatore legge il suo intervento che di seguito si riporta:

*Gentile Sindaco, Signore e signori, Consiglieri, assessori, autorità, cari amici...solo tre cose brevemente.*

1) *Permettetemi, prima di tutto, di presentare a tutti voi i miei più sinceri auguri per il 150 anniversario dell'Unità d'Italia. Viva l'Italia!*

2) *Un grazie sincerissimo per avermi onorato di questa cittadinanza che apprezzo di tutto cuore. Ho sempre cercato di non assentarmi mai quando il Signor Sindaco mi chiamava per una manifestazione qui a Priverno...tranne, ahimè, circa tre settimane fa quando ero a Bratislava. Come cittadino onorario di Priverno mi impegno di fare del mio meglio, sfruttando le situazioni e le possibilità che le mie eventuali funzioni mi offriranno, per promuovere la fama nonché il prestigio nel mio paese.*

*E poi Priverno è 1) la città dove sentivo sempre un sincero interesse per il mio paese, 2) dove non avevo mai la paura dell'inno sbagliato o della bandiera non giusta, 3) dove non ricordo mai né la faticosa data del 24 giugno dell'anno scorso né l'inno sbagliato all'altare della patria (ciò che altrove faccio volentieri con lo spirito di amichevole provocazione).*



3) Un breve annuncio la mia missione diplomatica sta per finire, lascerò definitivamente l'Italia il 19 aprile prossimo. Solo un barbaro potrebbe dichiararsi contento di lasciare l'Italia, e perciò mi limito a dichiararmi solo contento di tornare a Bratislava. Non voglio farlo però senza dire grazie.

Grazie a tutti voi che avete sempre prestato attenzione alle manifestazioni nell'ambito delle quali abbiamo cercato di farvi capire che la Slovacchia è un paese che vale la pena di conoscere e perché no? Anche di visitare. Cercavo sempre tramite la presentazione della nostra cultura e della nostra arte, di scacciare definitivamente quei "leones" dalla carta geografica del nostro paese di aggiungere un piccolo "non" all'antica scritta latina sulle carte geografiche: Hinc sunt leones. No, hinc non sunt leones...non lo dimenticate.

E grazie sincerissime al vostro paese che va sempre scritto con una P maiuscola, anzi forse non ce né una P così grande da poter esprimere veramente non solo quello che il vostro paese significhi per me personalmente, per mia moglie e per la mia famiglia, ma soprattutto quello che DEVE significare per tutti voi fortunati di poter dire: Eh, sì, Benigni a S. remo, ha parlato anche per me, perché è anche l'inno mio, è anche la bandiera mia, è anche il mio Paese.

Voglio dire "grazie" a questo Paese perché mi ha fatto capire che un sorriso amichevole esplode con più forza di un grido arrabbiato, che una mano tesa ti riempie di calore più intenso di centomila frustate rabbiose, che una parola tranquilla tuona più di una bestemmia sparata con tutte le forze dell'ira, che un "va pensiero" ricopre tranquillamente tutte le merce militari del mondo messe ed eseguite insieme tutte insieme ...Grazie a questo paese il quale mi ha fatto capire che le miriadi di piccolezze personali non possono mai logorare una sola grandezza...quella di una Nazione. La Vostra.

Il Sindaco conclude chiedendo al capogruppo della maggioranza, consigliere comunale Francesca Onorati, di consegnare un pensiero ai cittadini onorari per ricordare questa giornata.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udito** quanto precede;

**Premesso:**

- che la cittadinanza onoraria è un'onorificenza concessa dal Comune per onorare una persona non residente, che, per motivi diversi, è ritenuta legata alla città per il suo impegno o per le sue opere;
- che il concetto di cittadinanza onoraria rimane estraneo all'ordinamento giuridico e costituisce una manifestazione di riconoscimento e di gratitudine da parte di una determinata collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemeritenze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre rilevanti motivazioni;

**Sentita** la relazione del Sindaco dalla quale si evincono i motivi che hanno portato alla decisione di concedere tale onorificenza al Dott. Prof. Alessandro Bartolomeo Primario Neuropsichiatria

Infantile e a S.E. Stanislav Vallo Ambasciatore della Repubblica Slovacca al fine testimoniare il legame con il territorio di Priverno;

**Ritenuto** di conferire la cittadinanza onoraria al dott. Sandro Bartolomeo e S.E. Stanislav Vallo, per le motivazioni sopra ricordate;

**Dato atto** che l'attribuzione della cittadinanza onoraria, concretizzandosi nell'interpretazione dei sentimenti dell'intera collettività non può che essere compresa nelle competenze del Consiglio comunale;

**Atteso** che sulla presente proposta di deliberazione non viene richiesto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di atto di indirizzo;

**Visto** l'art. 114 della Costituzione Italiana;

**Visto** il Dlgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

**Visto** lo Statuto del Comune di Priverno;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente dell'assemblea;

**Presenti 18 Favorevoli 18, all'unanimità dei voti**

#### **D E L I B E R A**

- 1) **DI CONFERIRE** la cittadinanza onoraria del Comune di Priverno S.E. Stanislav Vallo Ambasciatore della Repubblica Slovacca, esprimendo la gratitudine e l'apprezzamento della comunità di Priverno per tutte le motivazioni richiamate nella relazione del Sindaco che qui si intende richiamata
- 2) **DI CONFERIRE** la cittadinanza onoraria del Comune di Priverno al Dott. Prof. Alessandro Bartolomeo Primario Neuropsichiatria Infantile, esprimendo la gratitudine e l'apprezzamento della comunità di Priverno per tutte le motivazioni richiamate nella relazione del Sindaco che qui si intende richiamata.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

N. **506** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **13.04.2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE  
**13.04.2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

Dalla Residenza Comunale li, \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

**X** Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncie di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **28.04.2011**.

li, **28.04.2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA



**COMUNE DI PRIVERNO**  
(Provincia di Latina)